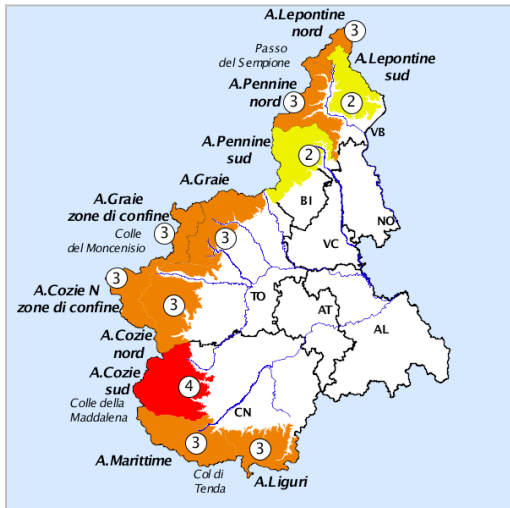


BOLLETTINO NR.	EMISSIONE	VALIDITA'	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO
20/2010	12/02/2010	72 ore	15/02/2010	Servizio Nivologico	Regione Piemonte

**SITUAZIONE** **Nevicata da moderate a forti sulle A.Occidentali**

**PERICOLO VALANGHE**

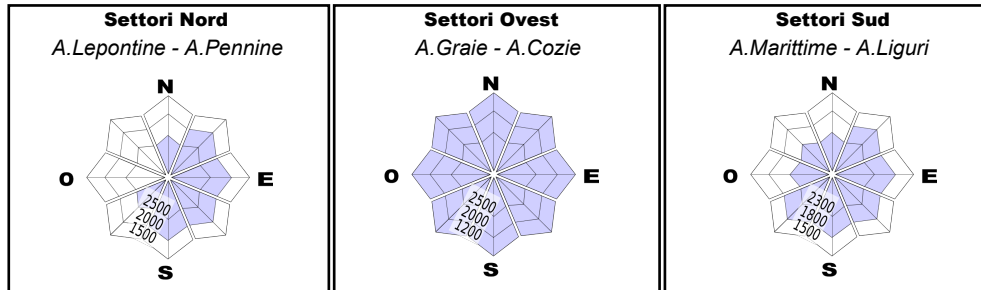
12/02/2010



Scala Europea del Pericolo Valanghe

1 - Debole    2 - Moderato    3 - Marcato    4 - Forte    5 - Molto Forte    ↑ Aumento diurno del pericolo valanghe

**PENDII PIU' CRITICI**



**INNEVAMENTO MEDIO**

Settori alpini	Neve al suolo [cm]		Neve fresca [cm] (ultime 24 h - ore 08:00)		Manto continuo da quota (m slm)	
	2000 m	2500 m	2000 m	2500 m	esposizione N	esposizione S
<b>Nord</b>	110 - 150	120 - 170	5 - 10	0 - 10	500 - 700	500 - 700
<b>Ovest</b>	90 - 160	80 - 150	15 - 70	15 - 60	400 - 500	400 - 500
<b>Sud</b>	120 - 150	140 - 180	20 - 50	20 - 50	400 - 500	400 - 500

**NEVE**

La nevicata di giovedì 11, esauritasi nella notte, ha apportato quantitativi di neve fresca deboli nel Nord Piemonte, moderati dal Canavese alla Valle Germanasca e dalla Valle Stura al Monregalese, forti dalla Valle Pellice alla Valle Maira, fino a valori massimi di 80-90 cm di nuova neve misurati in Valle Po e Val Grana. Nei settori alpini occidentali e meridionali l'intensificazione dei venti provenienti, rispettivamente, da est-sudest e da nordovest, registrata già in corso di precipitazione, ha favorito la formazione di accumuli irregolari e diffusi lastroni soffici, i quali si sono sovrapposti ai lastroni preesistenti determinando un generale aumento dell'instabilità del manto nevoso.

**VALANGHE**

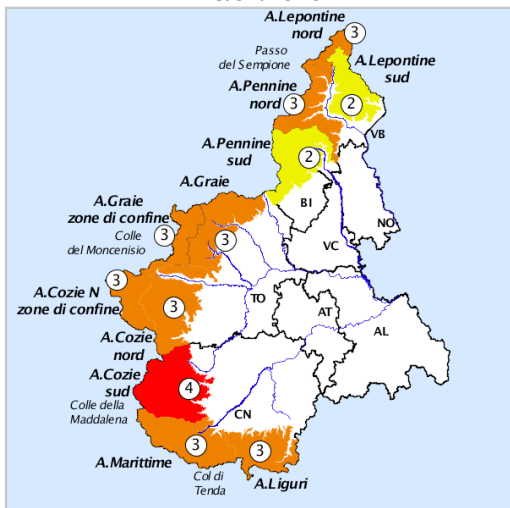
Nelle ultime 24 ore sono state segnalate valanghe spontanee a lastroni e a debole coesione, di superficie e di fondo, anche di media grandezza, su A. Cozie meridionali e A. Marittime. I nuovi apporti hanno infatti sovraccaricato, favorendone così il distacco, un manto nevoso formato per lo più da strati basali costituiti da cristalli angolari e brina di fondo e, in superficie, accumuli alternati a croste da vento, o da rigelo sui pendii più soleggiati. Il pericolo valanghe è generalmente aumentato sui settori alpini occidentali e meridionali dove sono probabili distacchi spontanei di piccole e medie dimensioni, localmente grandi sulle A. Cozie sud, ma molti pendii ripidi. Il passaggio del singolo sciatore sarà sufficiente a provocare distacchi di lastroni soffici.

**PREVISIONE**

**Manto in lento assestamento, ma pericolo valanghe ancora Marcato**

**PERICOLO VALANGHE PREVISTO**

13/02/2010



Nel fine settimana sono attese giornate soleggiate con un modesto incremento dello zero termico che favorirà un lento e graduale assestamento dei nuovi apporti nevosi. Tuttavia saranno ancora possibili distacchi spontanei di valanghe di neve a debole coesione e di lastroni soffici, anche di medie dimensioni, più probabili e diffusi nella giornata di sabato. Domenica mattina sono attese nuove precipitazioni nevose, perlopiù deboli, nel sud Piemonte. Il distacco provocato sarà generalmente possibile con debole sovraccarico nella maggior parte dei settori alpini della nostra regione. Lo svolgimento di attività scialpinistica e di fuori pista richiederà una buona capacità di scelta dell'itinerario e di valutazione del pericolo di valanghe locale.

**TENDENZA GIORNI SUCCESSIVI**

